



REPUBBLICA ITALIANA

694441

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione



19 NOV. 1976

Il sottoscritto MARIO DAVIDDE residente a RomaVia Bertoloni, 8 legale rappresentante della Ditta INTERVISION S.p.A.Tel. 870.9480 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,la revisione della pellicola dal titolo: "GENOVA A MANO ARMATA" (titolo definitivo)di nazionalità: italiana produzione: INTERVISION S.p.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.500 accertata metri 2469Roma, li p.

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: MARIO LANFRANCHI

Interpreti: Tony Lo Bianco, Adolfo Celi.

Trama: L'Americano, ex poliziotto dell'F.B.I., ex agente segreto della C.I.A., è stato ingaggiato da una giovane ed avvenente armatrice genovese per scovare i rapitori e gli assassini del padre. Sulle piste di questi, l'Americano viene più volte malmenato e messo sull'avviso dal Commissario della Polizia Italiana che gli suggerisce di evitare di cercare grane. Ma l'Americano non si dà per vinto, e non solo per rinunciare ai centomila dollari di compenso promessigli dall'armatrice, ma anche perchè qualcosa lo ha convinto che dietro la sua voglia di giustizia, si nasconde in realtà una raffinata assassina parricida ed una potentissima banda di spacciatori di droga. Ed è così che l'Americano svelata la sua vera identità (Commissario Capo dell'F.B.I.) e con la collaborazione del collega italiano Lo Gallo, porrà la parola fine a questa losca vicenda.

Titoli di testa :

La Helvetia Films presenta / una produzione INTERVISION S.p.A. / Tony Lo Bianco / "Genova a Mano Armata" / Adolfo Celi / Barbara Vittoria Calori / e con Howard Ross nel ruolo di Caleb / Fiorna Florence, Yanti Somer, Gigi Bonos, Daniele Pagani / Ottaviano dell'Acqua, Andrea Montuschi, Carlo Cicala Gravina, Dario Ghirardi / Angelo Villa, Andrea Giuseppe Gnecco, Giacomo Assandri, Armando Brandolino / e con la partecipazione straordinaria di Maud Adams / Soggetto e sceneggiatura Mario Lanfranchi / Scenografia e costumi di Claudio Riccardi / Montaggio Daniele Alabiso / Musiche di Franco Micalizzi Orchestra diretta da Sandro Blonksteiner Edizioni e registrazioni musicali R.C.A. / Direttore della Fotografia Federico Zanni / Direttore della Produzione Pietro Nardi / Un film di MARIO LANFRANCHI /

FINE I TEMPO
SECONDO TEMPO

Titoli di coda

Aiuto Regista Rinaldo Zamperla / Assistente alla Regia Susanna Bolchi /
Segretaria di edizione Fiorella Mariani / Ispettore di Produzione Goffredo
Pötter Segretario di Produzione Silvio Battistini Aiuto Segretario di
Produzione Vittorio Carta Amministratore Noretta Marini / 1° Operatore al
la macchina Michele Pensato Assistente Operatore Mario Pastorini, Fonico
Luciano Fiorentini, Microfonista Gioiana Nardi, Assistente al montaggio
Maurizio Alabiso, Aiuto Montaggio Alessandra Olsoufieff, Fotografo di
scena Vittorio Biffani, A. Scenografa Marica Flandoli / Truccatore Giu-
seppe Ferrante, A. Trucco Emilia Dacò Barouch, Parrucchiere Corrado Cri-
stofori, Attrezzista Gianni D'Andrea, Sarta Maria Teresa Carrera//

FINE

VERBALE

Il giorno 25 novembre 1946 si è riunita la II Commissione
Nazionale Cinematografica (in via Novati il film "Genove a mano
armata" della Kemur International U.S.A.).
La Commissione ha visto il film, ritenuto rappresentativo della casa
produttrice "Esprime pure favorevole per la proiezione in pubblico
con il voto dei minori di anni 18 (dovuto) perché si tratta di
un film costituito da un mosaico di scene di estrema violenza.

Sono presenti: On. Rorrio

Chicelli

Corbelli

Brugni -

Il Segretario

[Signature]



26 NOV 1946

IL MINISTRO

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *750*

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
la tassa di L. *62500*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Genova e nuovo Ormeto

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

26 NOV. 1976

Roma, li

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

R O M A

Oggetto: Domanda di appello revisione film

"GENOVA A MANO ARMATA"

La sottoscritta Società INTERVISION S.p.A. ricorre avverso la sentenza della Commissione di Revisione cinematografica che ha concesso il nulla-osta di proiezione in pubblico del film "GENOVA A MANO ARMATA", con prot. n. 918/69444, limitandone la visione ai minori di anni 18, con la seguente motivazione: trattasi di film costituito da un susseguirsi di scene di estrema violenza".

La ricorrente ritiene quanto meno eccessivo tale giudizio. Gli episodi di "violenza", d'altra parte assai modesti nella portata e nell'esplicitazione, sono immancabilmente temperati e addirittura sdrammatizzati dall'impostazione apertamente ironica e talora addirittura comica del personaggio del protagonista che ne è al centro, nonchè di tutto il film, che racconta una vicenda chiaramente immaginaria e slegata da qualsiasi riferimento con la realtà.

Dal punto di vista meramente quantitativo, gli epi-

U. Perrone
Domanda di Appello

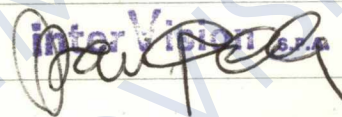
*2/12/76 data
Commissione
nulla osta
I grado*

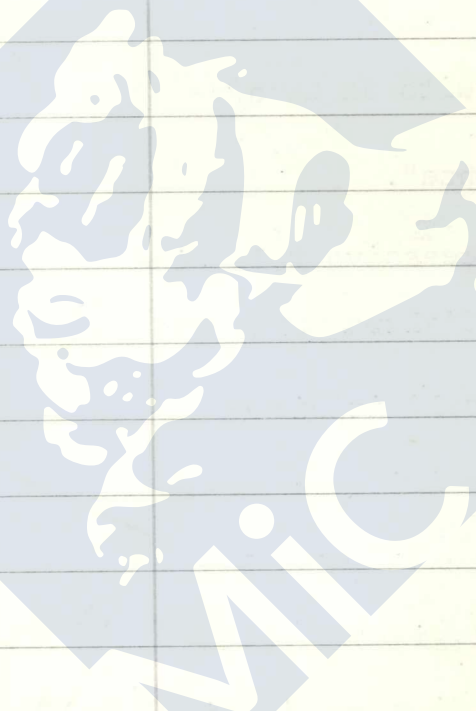


sodi di "violenza" non superano il dieci per cento della durata totale del film, che è pertanto ben lungi dall'essere costituito da "un susseguirsi di scene di estrema violenza".

La ricorrente confida quindi, in base a quanto sopra esposto, in una più serena e adeguata valutazione del film da parte delle commissioni di appello.

Roma, lì 15 Dicembre 1976

inter Venerabile




Il giorno 18.2.77 si è riunita la Commissione d'Appello di revisione cinematografica (ser V e VI).

La Commissione, letto la domanda d'appello, all'unanimità, conferma il parere della Commissione di 1° grado e quindi lo divieto di proiezione per i minori degli anni 18 in quanto le argomentazioni svolte nell'atto di appello non sufficientano la motivazione del parere di 1° grado poiché nel film è tutto intriso di violenza, anche spiritata, verso le persone

Scatola

[Signature]

Fiorini

[Signature] Nicoletti

Alvise

main Simon
ende scuola

Specimen

[Signature]

[Signature]

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. **750**

dell'Ufficio **ROMA**

intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di **II** grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

GENOVA A MANO ARMATA

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li **19 FEB. 1977**

IL MINISTRO

[Signature]



Roma: 26 FEB. 1977

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- INTERVISION SpA.
Via Bertoloni, 8

V^a Revisione
cinematografica

Divisione
Prot. N.° 144/68441

Allegati

Rispr. a

= ROMA =

e, p.c.:

ALLA QUESTURA DI

= ROMA =

OGGETTO Film "GENOVA A MANO ARMATA".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 20/12/1976 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 19 febbraio 1977 è stato confermato il divieto della visione per i minori degli anni 18 al film

"GENOVA A MANO ARMATA"

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

"La Commissione, letta la domanda di appello, all'unanimità conferma il parere della Commissione di I° grado e quindi il divieto di proiezione per i minori degli anni 18, in quanto le argomentazioni svolte nell'atto di appello non inficiano la motivazione del parere di I° grado, poichè il film è tutto intriso di violenza, anche spietata, verso le persone".

p. IL MINISTRO

F.TO SARGALLI

NA/TW



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
Divisione V° Revisione cinem. e teatrale

AL GABINETTO DELL'ONOREVOLE MINISTRO

- Ufficio Legislativo -

OGGETTO : Quesito film "GENOVA A MANO ARMATA"

In relazione all'invito senza data della INTERVISION SpA. rivolto al Ministero - Direzione Generale dello Spettacolo, Cinematografia - l'8 marzo 1977 (foglio Atti Giudiziari) perchè si provveda all'immediato rilascio del prescritto nulla osta del film "GENOVA A MANO ARMATA" ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 21/4/1962 n. 161, con il divieto di visione ai minori di anni 14

SI PREMETTE

- la suddetta Società ha richiesto la revisione del film "GENOVA A MANO ARMATA" in data 19/11/1976;
- il relativo nulla osta con il divieto di visione ai minori degli anni 18 è stato concesso regolarmente con D.M. del 26/11/1976;
- detto nulla osta è stato comunicato alla Società interessata in data 2/12/1976;
- il ricorso in appello dell'interessato, datato 15/12/1976, è stato presentato nei termini all'Ufficio in data 20/12/1976;
- non risulta che l'Amministrazione abbia provveduto entro il termine di 20 giorni dalla presentazione del ricorso, e cioè entro il 9/1/1977;
- in conseguenza di ciò il presentatore, con atto di significazione notificato all'Amministrazione a mezzo di ufficiale giudiziario, come prescritto dalla legge, in data 25/1/1977 ha chiesto all'Amministrazione di provvedere;
- detto atto, però, ricevuto il 25/1/1977 per notifica dall'usciera, risulta pervenuto alla Divisione Revisione cinematografica soltanto in data 9/2/1977 (dopo essere stato protocollato il 29 gennaio 1977 al n. 315 presso la Divisione XIII^a della Direzione Generale dello Spettacolo);

./...

- essendo decorsi i termini di cui agli artt. 6 e 7 della legge n. 161, a far data dal 25/1/1977, giorno della notificazione, l'interessato - in data 10/2/1977 - comunicava all'Amministrazione a mezzo telegramma la propria determinazione di presentare al pubblico il film "GENOVA A MANO ARMATA" con il divieto di visione ai soli minori di anni 14 (solo limite che esso interessato dichiarava, nel precedente atto di significazione, - notificato il 25/1/1977 - di "essere disposto ad accettare"), invitando nel contempo la stessa Amministrazione a provvedere, in conseguenza della nuova situazione giuridica (ultimi comma degli articoli 6 e 7 della legge n. 161), per il rilascio del nulla osta.

- Successivamente, in data 18/2/1977, la Commissione di II° grado - come risulta dal verbale della sua seduta - conferma, in data 18/2/1977, il parere della Commissione di I° grado (tale verbale è redatto sullo stesso foglio usato per il ricorso in appello);

- quindi, in data 19/2/1977, è emesso il conseguente decreto di concessione del nulla osta che riconferma il divieto di visione del film ai minori degli anni 18 (la relativa redazione risulta a stampigliatura su un foglietto incollato all'atto d'appello);

- e in data 26/2/1977 (successivamente al citato telegramma della Società interessata del 10/2/1977) l'Amministrazione trasmette una nota all'Intervision - e per conoscenza alla Questura di Roma - con la quale si comunica, in risposta al ricorso in appello (presentato il 20/12/1976) che, con decreto 19/2/1977, su conforme parere della Commissione di 2° grado "è stato confermato il divieto di visione per i minori degli anni 18 al film "GENOVA A MANO ARMATA";

- da ultimo l'Intervision presenta, in data 8/3/1977, "l'invito" all'Amministrazione a provvedere per l'immediato rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 161/62 con il divieto di visione ai soli minori degli anni 14 ;

- a motivo di tale invito quanto sopra nei fatti si è riassunto.

A tale riguardo si fa^{ooo} innanzitutto presente che l'assunto del ricorrente volto ad ottenere il rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 14, configurando così un accoglimento ex lege del ricorso presentato avverso il provvedimento preso dall'Amministrazione in conformità del parere della Com-

missione di I° grado, non appare previsto da nessuna norma di legge.

Infatti, dal combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 6 della legge 21/4/1962 n. 161 e dell'ultimo comma degli articoli 7 e 9 emerge esclusivamente l'obbligo al rilascio del nulla osta nella ipotesi in cui l'Amministrazione abbia omissso di sottoporre il film al parere della Commissione, oppure che non dia esecuzione all'eventuale parere favorevole reso dalla stessa Commissione.

L'Amministrazione peraltro ha provveduto a rilasciare il nulla osta, sia pure con il divieto ai minori degli anni 18: pertanto il film è stato autorizzato ad essere programmato in pubblico.

D'altronde sia l'articolo 7 - al quinto, sesto e settimo comma - sia l'art. 9 sembrano chiaramente riferirsi all'ipotesi del diniego del nulla osta e non anche al nulla osta condizionato col divieto ai minori.

Pertanto, anche in presenza di termini ampiamente scaduti l'Amministrazione non può che ritenersi vincolata al parere reso dalla Commissione di appello, e quindi assolutamente impedita ad emettere un provvedimento di accoglimento del ricorso, in quanto lo stesso sarebbe in contrasto con il deliberato della Commissione.

Per completezza, si ritiene opportuno evidenziare come la ratio della legge n. 161 sia stata quella di sottrarre all'Amministrazione ogni discrezionalità in ordine all'autorizzazione o meno della pubblica programmazione dei film; ed in questo spirito il legislatore si è preoccupato di prevedere l'ipotesi che l'Amministrazione non intendesse per eventuali sue proprie valutazioni, acquisire il parere della Commissione oppure darne esecuzione.

Nel caso di specie appare evidente che l'Amministrazione, sia pure tardivamente, abbia acquisito il prescritto parere e abbia dato tempestiva esecuzione, con ciò assolvendo alla finalità di pubblico interesse posta dalla legge.

Ad avviso di questo Ufficio, quindi, la richiesta formulata dalla Società non può essere accolta, conservando il provvedimento emesso da questa Amministrazione piena validità dalla data in cui lo stesso provvedimento è stato reso noto.

Si resta in attesa di conoscere l'avviso di codesto Gabinetto.

Roma, 22 marzo 1977

IL PRIMO DIRIGENTE
(dr. Antonio Calabria)



ON.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

- Cinematografia -

Via della Ferratella, 51

R O M A

Oggetto: Richiesta visti censura per il film: "GENOVA A MANO ARMATA"

La sottoscritta società INTERVISION, con sede in Roma, Via Antonio Bertoloni, 8, in persona del suo legale rappresentante, signor MARIO DAVIDDE, chiede a codesto On.le Ministero il rilascio di N.25 visti censura per il film in oggetto, con il divieto di visione per i minori di anni 14, impegnandosi a restituire i visti con il divieto di visione per i minori di anni 18 nel più breve tempo possibile.

Con osservanza.

Roma, 11 2 Febbraio 1978

interVision

69444

11 FEB. 1978

2

11 FEB. 1978

N.

69444



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GENOVA A MANO ARMATA"

Metraggio dichiarato mt. 2.500

Produzione INTERVISION
Via Bertoloni, 8
R O M A

Metraggio accertato mt. 2469

Marca :

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Lanfranchi

Interpreti: Tony Lo Bianco, Adolfo Celi.

TRAMA

L'Americano, ex poliziotto dell'F.B.I., ex agente segreto della C.I.A. è stato ingaggiato da una giovane ed avvenente armatrice genovese per scovare i rapitori e gli assassini del padre. Sulle piste di questi, l'Americano viene più volte malmenato e messo sull'avviso dal Commissario della Polizia Italiana che gli suggerisce di evitare di cercare grane. Ma L'Americano non si dà per vinto, e non solo per non rinunciare ai centomila dollari di compenso promessigli dall'armatrice, ma anche perchè qualcosa lo ha convinto che dietro ma sua voglia di giustizia si nasconde in realtà una raffinata assassina parricida ed una potentissima banda di spacciatori di droga.

Ed è così che l'Americano svelata la sua vera identità (Commissario Capo dell'F.B.I.) e con la collaborazione del collega italiano Lo Gallo, porrà la parola fine a questa losca vicenda.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 26 NOV 1976 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scene della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine e la continuità senza autorizzazione del Ministero.

2) In base alla sentenza del Tribunale di Roma del 13/5/1977 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni 14.

Roma, 11 FEB 1978

IL MINISTRO
F.to SANGALLI

Picco

Dei suoi TAR

Dei suoi Campi. SR



Al Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Via della Ferratella n. 51

R O M A

Direzione Generale

La sottoscritta INTERVISION S.p.A., in persona del suo Amm.re Unico Dott. Mario Davidde

PREMESSO CHE :

- la istante è la produttrice del film "GENOVA A MANO ARMATA".
- in data 2 dicembre 1976 ha ottenuto il visto censura con limitazione ai minori dei 18 anni.
- in data 15/12/76 ha proposto appello avverso il parere della commissione di primo grado che prevedeva il divieto di visione per i minori di anni 18
- codesto Ministero non ha provveduto nei termini di legge a pronunciarsi sul proposto appello;
- conseguentemente in data 25/1/77 nei termini e nei modi di legge la istante la chiesta, con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario a Codesto Ministero l'emissione dell'invocato provvedimento dichiarandosi disposta ad accettare la riduzione del divieto da anni 18 ad anni 14;
- non avendo codesto Ministero provveduto entro i 10 gg. dalla notifica dell'atto di cui sopra, lo invocato nulla osta con la riduzione del divieto ai minori di anni 14 doveva intendersi come s'inten-

Ministero del Turismo e dello spettacolo DIREZIONE GEN. SPETTACOLO CINEMATOGRAFIA	8 MAR. 1977	Prat. Pos. 69444 N° 169
---	-------------	----------------------------

de, concesso ai sensi degli art. 6 e 7 della legge 21 aprile 1962 n. 161.

_ successivamente la istante ha comunicato a mezzo telegramma a codesta Amministrazione che intendeva avvalersi di quanto previsto dalla legge a fronte della nuova situazione giuridica che si era venuta a creare.

- a tutt'oggi malgrado le sollecitazioni rivolte per le vie brevi a codesta amministrazione non è stato rilasciato alla scrivente il nuovo nulla osta in sostituzione di quello precedente.

Tanto premesso

la INTERVISION S.p.A.

i n v i t a

Codesto Onorevole Ministero a provvedere all'immediato rilascio del prescritto nulla osta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 21 aprile 1962 n. 161 con il divieto di visione ai minori di anni 14, che deve corredare tutte le copie in circolazione per la programmazione del film "GENOVA A MANO ARMATA" in Italia nei circuiti nazionali.

Fa presente inoltre che la situazione attuale di carenza del documento citato provoca un grave ed irreversibile pregiudizio per lo sfruttamento economico del prodotto, che attualmente è in circolazio-

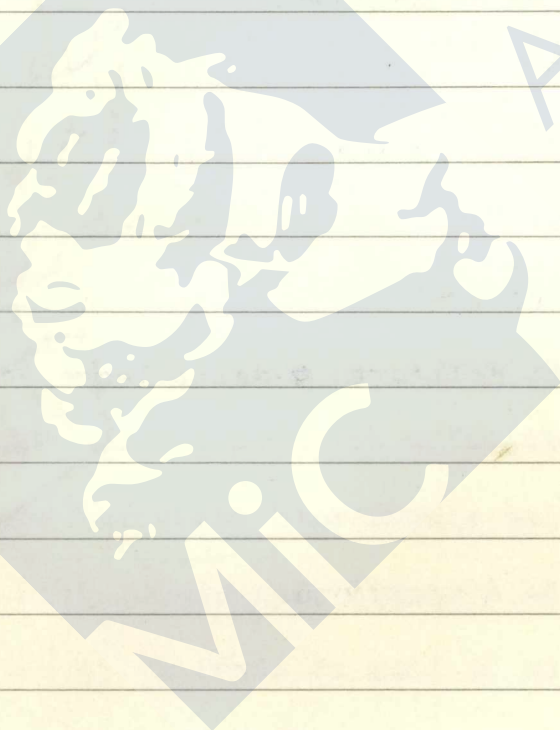
ne non nella pienezza delle sue possibilità artistiche commerciali.

Per il che la sottoscritta è costretta a formulare ogni più ampia riserva per tutte le responsabilità che conseguiranno dal perdurare di questa situazione.

Con osservanza.

INTERVISION S.p.A.

interVision S.p.A.



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO
SPETTACOLO

VIA DELLA FERRATELLA, 51

R O M A

DIREZIONE GENERALE

